

Classi

Classe	Descrizione
I	Suoli privi o con lievi limitazioni all'utilizzazione agricola; possono essere utilizzati per quasi tutte le colture diffuse nella regione, senza richiedere particolari pratiche di conservazione.
II	Suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono moderate pratiche di conservazione.
III	Suoli con severe limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche di conservazione.
IV	Suoli con limitazioni molto forti che riducono la scelta delle colture e/o richiedono una gestione molto accurata.
V	Suoli che non presentano rischio di erosione, oppure esso è molto trascurabile, ma hanno altre limitazioni insuperabili che restringono il loro uso principalmente al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale.
VI	Suoli con severe limitazioni che generalmente restringono il loro uso al pascolo, alla produzione di foraggi, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale.
VII	Suoli con limitazioni molto severe che restringono il loro uso al pascolo brado, alla forestazione e al mantenimento ambientale.
VIII	Suoli ed aree che presentano limitazioni tali da precludere qualunque uso produttivo e che restringono il loro uso a fini estetico-ricreativi e al mantenimento dell'ambiente naturale.

Tabella utilizzata per la determinazione della classe di capacità d'uso dei suoli, derivata dalla carta dei suoli della Calabria in scala 1:250.000

Classe	Tessitura *	Prof. (m)	Scheletro (%) **	Roccosità (%)	Drenaggio	Rischio di erosione	Pendenza (%)	A.W.C. (mm)	Limitazioni legate alla tessitura	Reazione	Carbonati totali (%)	Salinità (mS/cm)	Interferenze climatiche
I	F-FS-FA-FL-FSA-FLA	>15	<5	<2	Da buono a mediocre	Assente o molto debole	<13	>150	Nessuna	Neutra-subalcalina	<10	<0.5	Nessuna o molto lievi
II	SF-AS-AL	1.5-1	5-15	<2	Rapido	Debole	14-20	150-100	Moderate	Subacida-subalcalina	10-40	<0.5	Moderate
III	L-A	1-0.5	15-35	<2	Lento	Moderato	14-20	100-50	Severe	Acida	>40	0.6-1	Forti
IV	S	0.5-0.2	35-70	2-10	Lento	Forte	21-35	<50	Severe	Acida	>40	1-2	Forti
V	S	0.5-0.2	35-70	2-10	Molto lento o impedito	Assente	21-35	<50	Severe	Acida	>40	1-2	Forti
VI	S	0.5-0.2	>70	11-25	Molto lento o impedito	Molto forte	36-60	<50	Severe	Acida	>40	>2	Molto forti
VII	S	<0.2	>70	26-90	Molto lento o impedito	Molto forte	>60	<50	Severe	Acida	>40	>2	Molto forti
VIII	S	<0.2	>70	>90	Molto lento o impedito	Molto forte	>60	<50	Severe	Acida	>40	>2	Molto forti

* I parametri tessitura, reazione, carbonati totali e salinità sono riferiti all'orizzonte superficiale.
 ** Bisca o lo scheletro molto piccolo di dimensioni inferiori a 2 cm.

METODOLOGIA

La disponibilità di conoscenze ambientali assume, sempre con maggiore evidenza, importanza strategica per il settore agricolo. L'agroambiente costituisce, infatti, un pilastro fondamentale della nuova Politica Agricola Comunitaria ed il ruolo multidisciplinare che l'attività agricola è chiamata ad assolvere non può essere basato su una puntuale conoscenza del territorio. L'agricoltura, com'è noto, è fortemente dipendente dalla fruizione di risorse naturali limitate rispetto alle quali può risultare equilibrata e sostenibile, contribuendo alla conservazione della complessità del paesaggio e della biodiversità, oppure può essere la principale causa di degrado in caso di gestione non appropriata.

Sulla base, quindi, del vecchio ma sempre valido concetto che per gestire è necessario conoscere, la Regione Calabria si è dotata della "Carta dei suoli in scala 1:250.000". L'iniziativa che si colloca nel "Programma Interregionale Agricoltura-Qualità" promosso dal MIPAF, ha fornito un primo inventario dei principali tipi di suolo e della loro distribuzione nello spazio, evidenziandone le potenzialità e le limitazioni d'uso.

La carta dei suoli costituisce uno strumento di conoscenza utile per la pianificazione del territorio a livello provinciale, regionale e nazionale. Le informazioni che essa fornisce vengono utilizzate per elaborazioni semplici che evidenziano tematiche particolari (carta della tessitura superficiale, carta del contenuto in sostanza organica, carta del pH, carta del contenuto in calcare attivo, ecc), oppure possono costituire il punto di partenza di complesse valutazioni su problematiche agroambientali.

Nello specifico la carta pedologica in scala 1:250.000 ha rappresentato il punto di partenza per la valutazione della Capacità d'Uso dei Suoli secondo la "Land Capability Classification" (Klingebiel e Montgomery, 1961). Tale metodologia permette di raggruppare le diverse tipologie di suolo in base alla loro capacità di produrre colture comuni o essenze da pascolo senza nessun deterioramento e per un periodo indefinito di tempo.

Il principale concetto utilizzato è quello della maggiore limitazione, ossia della caratteristica fisico chimica più sfavorevole, in senso lato, all'uso agricolo. Non vengono considerate le limitazioni temporanee che possono essere risolte da appropriati interventi di miglioramento, ma esclusivamente quelli permanenti. Il sistema di classificazione è strutturato in tre livelli gerarchici: *classi, sottoclassi e unità*.

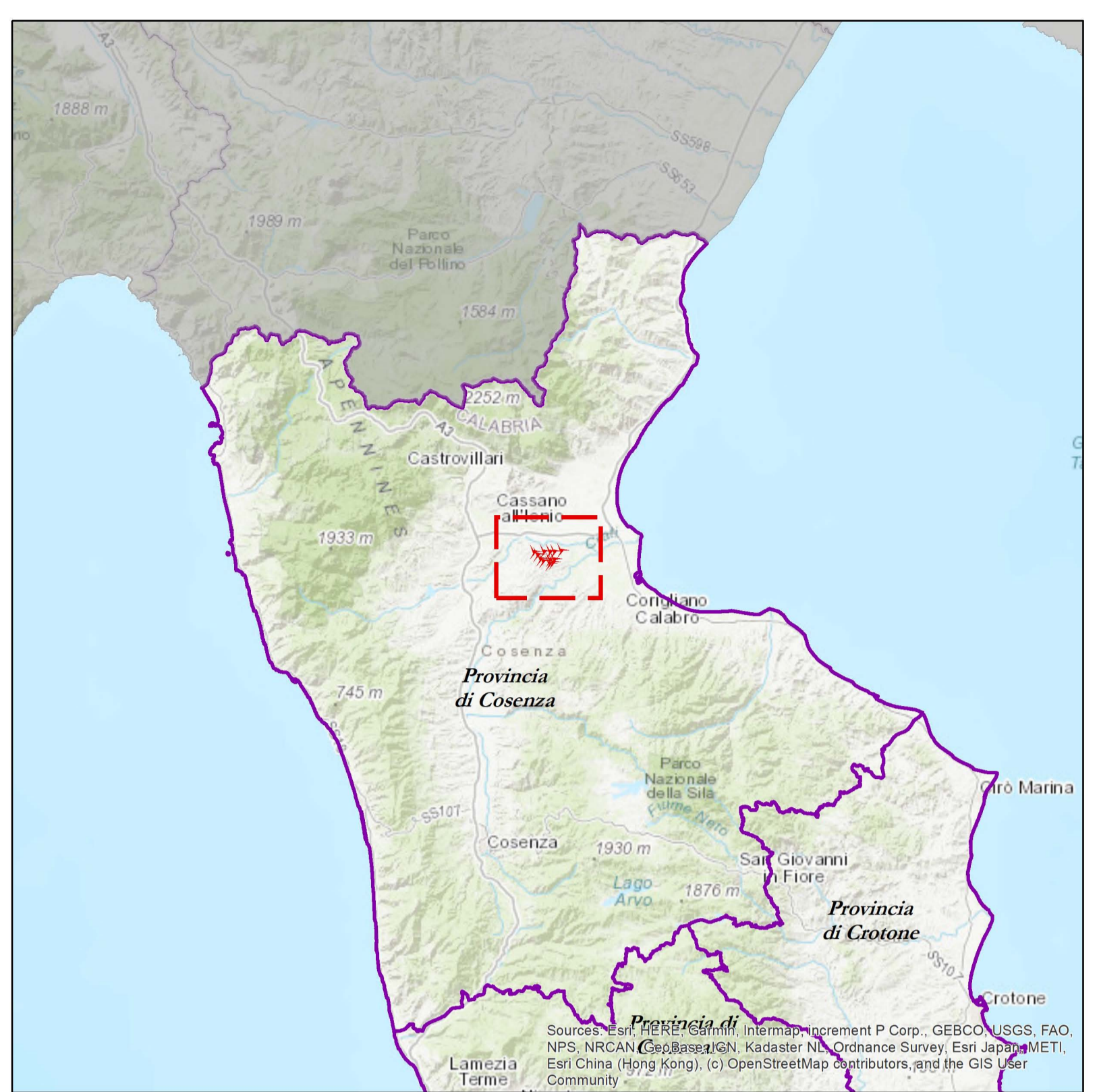
Le classi sono designate dai numeri romani da I a VIII che indicano il progressivo aumento dei fattori limitanti e la conseguente restrizione delle scelte possibili. Le prime quattro classi includono i terreni cosiddetti "arabili", capaci di produrre colture agricole, pascoli, foreste, mentre le restanti classi comprendono terreni il cui uso è limitato al pascolo, alla forestazione o al mantenimento dell'ambiente naturale.

Le sottoclassi specificano, all'interno di ciascuna classe, il tipo di limitazione e vengono indicate con lettere minuscole.

Le unità raggruppano i suoli che, nell'ambito della sottoclasse, rispondono in modo simile ai diversi sistemi di conduzione, presentano potenzialità produttive comparabili e richiedono uguali interventi conservativi.

Nello specifico di questo lavoro i suoli sono stati classificati fino al livello gerarchico di classe.

Lo schema interpretativo dei caratteri e delle qualità dei suoli funzionali alla determinazione delle classi di capacità d'uso deve essere definito a livello territoriale. Nel caso specifico sono state utilizzate le seguenti discriminanti: tessitura, profondità del suolo, scheletro, rociosità, drenaggio, rischio d'erosione, pendenza, capacità d'acqua disponibile (AWC), presenza di fessure, reazione, carbonati totali, salinità, interferenze climatiche.



IMPIANTO IN PROGETTO

- Aerogeneratori
- Cavidotto di consegna
- Cavidotto di collegamento
- Posizione stazione TERNA da confermare

REGIONE CALABRIA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN

Comune di Terranova da Sibari Località "Masseria Tarsia" | Comune di Spezzano Albanese Località "Case Tarsia" | Comune di Corigliano-Rossano Località "Apollinara"

A. PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI

ELABORATI GRAFICI

Codice: TRS | Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 e D. Lgs 152/2006

N° elaborato: A.17.SIA7 | Carta delle Aree ad Alto Valore Naturalistico

N° Foglio	Tot. Fogli	Formato	Scala	Tipologia di documento
1	1	A1	1:10.000	Progetto Definitivo

Progettazione

Qair Italia

Proponente

ITW TERRANOVA Srl
 Via del Gallitello, 89
 85100 POTENZA (PZ)
 P. IVA 02082800760

Rappresentante legale Proponente

Emmanuel MACQUERON

Data

Marzo 2022

Progettisti

Ing. VASSALLI Quirino

Ing. SPERANZA Carmine Antonio

Revisori

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controlato	Approvato
00	03/2022	Emissione	DL	QV/AS/DR	QI

ITW_TRS_A17507 - carta delle aree ad alto valore naturalistico.mxd | ITW_TRS_A17507 - carta delle aree ad alto valore naturalistico.pdf
 ITW TERRANOVA s.r.l. - Via del Gallitello, 89 - 85100 POTENZA (PZ) - Italia - Tel. (+39) 0971.283416 - P.I. 02082800760